

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 43/2004.

**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 2 luglio 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 1994, con il quale l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR), trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente dottor Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata delle relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR) – della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredata delle relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR) – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia stessa.

ESTENSORE

Ignazio de Marco

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 9 luglio 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA PER I SERVIZI SANI-
TARI REGIONALI (A.S.S.R.) PER L'ESERCIZIO 2002**

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Organi	»	13
3. Personale	»	14
4. Attività	»	17
5. Gestione finanziaria e contabile	»	20
5.1 Bilanci	»	20
5.2 Scostamenti	»	21
6. Risultati gestionali	»	22
6.1 Notazioni generali	»	22
6.2 Situazione finanziaria	»	27
6.3 Residui	»	30
6.4 Situazione amministrativa	»	33
6.5 Conto economico	»	35
6.6 Stato patrimoniale	»	38
7. Considerazioni conclusive	»	41
Appendice: indici di bilancio	»	43

1. Premessa.

La Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 nonché dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'*AGENZIA per i servizi sanitari regionali (A.S.S.R.)* per l'esercizio **2002**¹ e susseguenti vicende di maggior rilievo, fino a data corrente.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, l'*AGENZIA* è sottoposta alla vigilanza del Ministero della salute ed è assoggettata al controllo della Corte dei conti² nelle forme previste dall'art. 2 della citata legge n. 259.

Per quanto concerne notazioni generali, profili istituzionali, competenze, quadro normativo, struttura e organizzazione³ si rinvia ai precedenti referti.

2. Organi.

Il *Presidente del Consiglio di Amministrazione* e il *Consiglio di Amministrazione*, scaduti il 27 settembre 2003⁴, sono rimasti in carica fino al 13 novembre successivo per effetto delle disposizioni in materia di proroga degli organi amministrativi (d.l. 16.5.1994 n. 293 convertito, con modificazioni, nella legge 15.7.1994 n. 444).

Il loro rinnovo è tardivamente avvenuto con d.P.C.M. del 22 gennaio 2004 e, per il periodo intervallare di oltre due mesi, l'*AGENZIA* è rimasta priva del loro apporto: nel segnalare le disfunzioni così verificatesi, è da osservare che ritardi e/o inerzie sono da evitare per i negativi riflessi sulla normale funzionalità dell'Ente.

Nell'esercizio in esame, il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito con cadenza quasi mensile⁵ (10 sedute) e ha adottato 25 deliberazioni; il **Collegio dei Revisori** dei conti ha tenuto 12 riunioni e - oltre ai dovuti pareri sui bilanci (e relative variazioni) - ha provveduto all'esame sia dei registri obbligatori sia delle delibere nonché, a campione, dei mandati di spesa e delle reversali: in esito a detti adempimenti, puntuali e precisi sono stati i suggerimenti e/o le osservazioni, le raccomandazioni e le segnalazioni di vario genere.

1 Per le relazioni precedenti, cfr.: per l'esercizio 1995 (in *Atti Parlamentari*, XIII legislatura, doc. XV, n 28); per gli esercizi 1996-1998 (in *Atti Parlamentari*, XIII legislatura, n. 243), per gli esercizi 1999-2000 (in *Atti Parlamentari*, XIV legislatura, n. 35) e per l'esercizio 2001 (in *Atti Parlamentari*, XIV legislatura, n. 140).

2 D.P.C.M. 17 ottobre 1994.

3 La sua organizzazione interna è articolata in sezioni, con riferimento ai seguenti settori di attività: monitoraggio della spesa sanitaria; livelli di assistenza; organizzazione dei servizi sanitari; qualità e accreditamento; innovazione, sperimentazione e sviluppo; documentazione informazione e comunicazione; affari generali e personale dell'agenzia; ragioneria ed economato dell'agenzia.

4 Il Collegio dei revisori è scaduto il 19 maggio 2004 ed è in corso di ricostituzione.

5 È stata prospettata, da alcuni Consiglieri, l'opportunità di riunioni più frequenti.

Prosegue il rapporto di lavoro del **Direttore** (in carica per un quinquennio dal 2. 1. 2001) regolato mediante contratto di diritto privato: il medesimo "esercita tutti i poteri di gestione dell'AGENZIA, salvo quelli attribuiti ad altri organi di essa." e, nel periodo in esame, ha adottato 342 provvedimenti. In aggiunta alla retribuzione base gli è stata corrisposta, anche per il 2002, sentito il parere del Nucleo di valutazione, una remunerazione di risultato, nella misura del 20%, previa valutazione positiva sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

I **compensi** percepiti dai suddetti organi sono aumentati (tab. A) per duplice motivo: a) per effetto del D.I. 30.5.2001⁶, che ha variato la misura delle indennità; b) per l'indennità corrisposta, per la prima volta, ai componenti il Nucleo di valutazione la cui attività è, sostanzialmente, iniziata nel 2002.

tabella A⁷

(in migliaia di euro)

SPESA per indennità e rimborsi (a.l.)	2001	2002
- al Direttore (cap. 101001)	139	192
- al Presidente e ai componenti il Cons.di amm.ne (cap. 101002)	92	101
- ai componenti il Collegio dei revisori (cap. 101003)	54	59
- al Nucleo di valutazione (cap. 101004)	0	27
totale	285	378
variazione %	2,42	32,63

3. - Personale.

In base all'art. 2 del d.l. n. 17/2001 (introdotto con la legge di conversione 28 marzo 2001 n. 129), in pianta organica sono previste complessive **81** unità (il Direttore; 50 dipendenti di ruolo e 30 dipendenti con contratto di diritto privato a tempo determinato). La stessa disposizione di legge attribuisce, inoltre, al Consiglio la possibilità di nominare "esperti con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite massimo di 10 unità": al riguardo, nell'intero esercizio 2002 hanno prestato servizio 4 collaboratori; altri 2, invece, hanno lavorato per un periodo inferiore all'anno.

6 L'indennità del Direttore è stata elevata dal 1.6.2001 (D.M. Sanità, di concerto col Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in data 30 maggio 2001, a seguito dell'adeguamento del trattamento economico della dirigenza S.S.N. (in G.U. n. 117, s.o. del 22.7.2000) ad euro 154.937,07 a. l. (pari ad ex 300 milioni di lire);

- ai componenti del Collegio dei revisori è corrisposta l'indennità pari al 10% della misura prevista per il Direttore;
- al Presidente del Collegio dei revisori compete una maggiorazione pari al 20% dell'indennità fissata per gli altri componenti;
- ai componenti del Consiglio di amministrazione è corrisposta l'indennità annua nella misura prevista per i componenti del Collegio dei revisori, incrementata del 10%;
- al Presidente del Consiglio di amministrazione compete una maggiorazione pari al 20% di quella fissata per gli altri componenti.

7 In questo prospetto, come nei successivi, figurano quasi sempre anche i dati del precedente esercizio per consentire utile e opportuno raffronto comparativo. Dal presente referto gli importi sono espressi in euro; eventuali lievi differenze contabili, rispetto ai valori precedentemente riportati in lire, sono attribuibili all'operazione di conversione.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2002 era di 45 unità (copertura al 55,56%.⁸⁾ con aumento, rispetto al precedente esercizio, di complessivi 16 elementi (v. tabella B): nel 2002 sono stati, infatti, assunti 11 dipendenti con contratto di diritto privato; una unità è stata, invece, assunta in ruolo in base alla legge n. 68/1999 (collocamento disabili) mentre si è provveduto a ricoprire 4 posti dirigenziali di alcune Sezioni⁹ (di cui uno in posizione di comando) mediante contratti a tempo.

Nell'agosto 2002 fu bandito il pubblico concorso (tuttora in svolgimento) per la copertura del posto di dirigente della sezione ragioneria ed economato.

tabella B (dati forniti dall'AGENZIA)

Personale	2001	2002
- Dirigenti comandati	0	1
- Dirigenti a contratto	0	3
- D Collaboratori	9	16
- D Collaboratori in ruolo	5	5
- C Assistenti	8	10
- C Assistenti in ruolo	4	4
- B Operatori a contratto	1	3
- B Operatori in ruolo	2	3
totale	29	45

di cui :

- Dirigenti comandati	0	1
- Dirigenti a contratto	0	3
- Unità di ruolo	11	12
- Unità a contratto	18	29
totale	29	45

Pur dando atto della copertura di alcuni posti e nonostante il blocco delle assunzioni, resta tuttora valida la raccomandazione della Corte di valutare l'opportunità per l'AGENZIA di dotarsi del personale indispensabile ad assolvere efficacemente i molteplici ed onerosi compiti, sopra tutto per funzioni di particolare responsabilità.

* * *

Quanto al **trattamento economico**, al *personale di ruolo* è corrisposto quello "fondamentale" annuo equiparato al personale del S.S.N., secondo le differenti fasce, suscettibile di incremento fino al 25% con una quota accessoria di retribuzione, stabilita dal Direttore, "avuto riguardo alla produttività complessiva nonché alla qualità della prestazione individuale".

8 La percentuale dell'esercizio 2001, sempre riferita agli 81 posti in organico era, invece, del 35,80%.

9 Si tratta - rispetto alle otto previste - delle Sezioni: "affari generali e personale", "monitoraggio della spesa sanitaria", "qualità dell' accreditamento", "organizzazione dei servizi sanitari" (dal novembre 2002) e "innovazione, sperimentazione e sviluppo" (dal gennaio 2003):,

Per i dirigenti è prevista, invece, l'indennità di risultato stabilita - con gli stessi criteri - entro il limite del 25% del trattamento "fondamentale" ¹⁰ previa assegnazione degli obiettivi da parte del Direttore.

I rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato sono disciplinati da contratti individuali e la retribuzione "è commisurata all'importo previsto per il livello apicale della categoria di riferimento del personale di ruolo, incrementata del 30% (...). Spetta, altresì, il trattamento accessorio correlato alla produttività complessiva e alla qualità della prestazione individuale fino al 25% della retribuzione".

Per gli esperti con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, infine, il corrispettivo è basato sulle previsioni contenute nel decreto del Ministero della Sanità (ora della Salute), di concerto col Ministero del Tesoro (ora dell'Economia e delle Finanze), in data 20 gennaio 1996, relativo agli incarichi conferiti dall'Istituto superiore di Sanità (delibera n. 76 del 2001).

* * *

La succitata crescita del personale, si riflette sulla **spesa complessiva** (totale generale della tabella C) incrementatasi del 40,87%:

tabella C

(in migliaia di euro)

COSTO DEL LAVORO	2001		2002	
	importo	incid. %	importo	incid. %
a) retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi				
- rimborso enti appartenenza personale comandato	1	0	130	7
- stipendi al personale a contratto non dirigente	745	58	601	34
- retribuzione al personale dirigente	-	-	153	8
- retribuzione al personale di ruolo non dirigente	-	-	266	15
- compensi per lavoro straordinario al personale	16	1	15	1
- inden. e rimb. spese per missioni e trasf.	10	1	25	1
- oneri assis., previd. e assic. a carico dell'Ente	369	29	476	26
TOTALE (A)	1.141		1.666	
Variazione %	9,90		46,01	
b) Benefici sociali, assistenziali e spese				
A carattere non retributivo				
- contributo mensa	25	2	51	3
- corsi per il personale	62	5	33	2
- accantonamento fondo T.F.R.	54	4	56	3
TOTALE (B)	141		140	
Variazione %	21,24		-0,71	
TOTALE GENERALE (A+B)	1.282	100	1.806	100
Variazione %	11,05		40,87	

10 Delibera C.d.A. n. 60 del 31 gennaio 2002.